

RISULTATI SERIE A

ATALANTA-ASCOLI	1-0
BOLOGNA-LECCE	2-1
FIorentina-JUVENTUS	2-1
VERONA-CESENA	0-0
LAZIO-ROMA	1-0
MILANO-COMO	4-0
NAPOLI-INTER	0-0
PESCARA-SAMPDORIA	0-1
TORINO-PISA	0-0

RISULTATI SERIE B

ANCONA-COSENZA	2-0
AVELLINO-BARLETTA	0-0
BARI-PADOVA	0-0
BRESCIA-PARMA	0-0
CATANZARO-MESSINA	0-0
GENOVA-UDINESE	2-0
LICATA-SAMBENED.	1-0
PIACENZA-EMPOLI	0-0
REGGINA-CREMONESE	1-0
TARANTO-MONZA	1-1

TOTOCALCIO

ATALANTA ASCOLI	1
BOLOGNA-LECCE	1
FIorentina-JUVENTUS	1
H VERONA-CESENA	X
LAZIO-ROMA	1
MILANO-COMO	1
NAPOLI INTER	X
PESCARA SAMPDORIA	X
TORINO PISA	X

TOTIP

1°	1) Eguro	3
CORSA 2)	1) Frisium	X
2°	1) Egno D Assia	X
CORSA 2)	1) Expert Bi	X
3°	1) Dupino	2
CORSA 2)	1) Suelto Sbarra	2
4°	1) Folgore Sbarra	1
CORSA 2)	1) Gmaldello Ba	X
5°	1) Xanten	2
CORSA 2)	1) Nemes	X
6°	1) Profondo Rosso	2
CORSA 2)	1) M Sunday Sport	1

Montepremi lire 27.934.103.782
 Ai 25 €13 lire 558.682.000, ai
 1.186 €12 lire 11.776.000

Quote ai €12 L. 103.600.000,
 agli €11 L. 3.434.000, ai €10 L.
 258.000

Inter cassaforte

Il pareggio di Napoli fa sorridere Trapattoni
La Roma perde il derby e la Juve lo slancio
Resistono Samp e Atalanta
Risorge il Milan

DAL NOSTRO INVIATO
 GIANNI PIVA

NAPOLI Giovanni Trapattoni non ha niente a che vedere con quel temerario di Giulio Cesare che alla fine delle trasferte telegrafava «Veni Vidi Vici». Il Trap aveva già prima di arrivare a Napoli cosa c'era da fare al San Paolo pareggiare. E così ha fatto. E su questo pareggio probabilmente costruirà la sua fortuna e quella di questa Inter edizione Pellegrini.

È quello di ieri un pareggio che non concede nulla da raccontare ai nipotini di chi tifa Inter, si infilerà anonimamente e schivo nelle statistiche eppure ha tutta l'aria di mettere un bel sigillo alla stagione. Poco esaltante? Certo ma il Napoli ha fatto veramente molto di più dell'Inter? «Il calcio non è poesia» ha sentenziato, a gara finita Bianchi per spiegare che il pareggio della sua squadra va guardato con soddisfazione. Il Trap simili dubbi non li ha davvero e lo si sa da tempo. In campo l'Inter ora è una squadra che sa stare con ordine massimo e se poi deve solo coprire presenta la perfezione. Il calcio è anche corsa ai gol? Certo. Ma senza esagerare.

L'Inter gol pochi, e punti, tanti, ne ha fatti anche ap-

profittando dei guai degli altri. Ora è in testa e da lì Trapattoni non fa mistero che tocca agli altri provare a tirarla giù. Il Napoli non c'è riuscito e non può certo dire di aver tentato l'impossibile. E se poi la Juve perde a Firenze mentre la Roma si fa battere nel derby è forse tutta colpa dell'Inter di Trapattoni?

Si sono create le condizioni ideali per mettere le mani sul titolo senza bisogno di imprese storiche. Ora chi sta dietro all'Inter deve prefiggersi tabelle di marcia da record mentre i nerazzurri possono impostare le partite, soprattutto gli incontri diretti, come quella di ieri al San Paolo, badando a controllare. Nel recente passato chi si è trovato in queste condizioni ha sempre tirato la carretta fino al traguardo finale e proprio Trapattoni ne sa qualcosa. Dietro ma anche dietro al Verona e non solo alla Juve va a finire che i desideri degli inseguitori li cilitano la marcia di chi sta davanti. E il Trap può dire svanti un altro. Ma già domenica prossima c'è Sampdoria Napoli, oltre a Roma Milan. Capito perché Trapattoni se la rideva ieri sera lasciando Napoli?

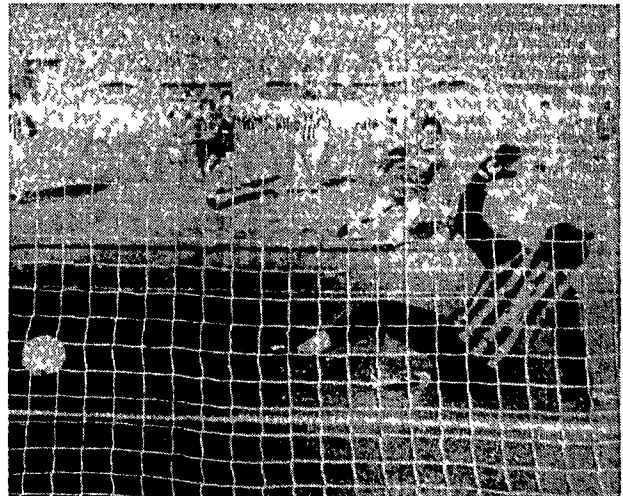


Di Carlo, baby-bomber della Lazio, esulta dopo aver realizzato il gol della vittoria nel derby; a sinistra un tentativo di Carcano parato dal portiere dell'Inter e della nazionale Zenga, sotto due momenti degli incidenti nello stadio di Firenze durante l'incontro Fiorentina-Juventus; sotto a destra il rigore realizzato da Baggio

Bagno per i teppisti A Firenze arresti e feriti



FIRENZE. È finita con una serie di tafferugli la partita Fiorentina-Juventus. Fuori dello stadio gruppetti di tifosi se le sono date di santa ragione. I contusi sono una decina e la polizia ha fermato e poi arrestato due minorenni. A fine gara solo grazie all'uso degli idranti le forze di polizia hanno evitato un'invasione di campo da parte di un gruppo di scalmanati tifosi della Juventus. Un tifoso della Fiorentina ha scavalcato la cancellata che divide la curva Ferrovia con il campo. È stato bloccato dai carabinieri. Infine un tifoso Corrado Olmi, 76 anni, è stato colto da infarto ed è deceduto.



AGENDA PER 7 GIORNI	GIOVEDÌ 19
	● BASKET Coppa dei Campioni Scavolini Barcellona
	VENERDÌ 20
	● AUTO Rally Montecarlo (fino al 27) ● SCI Coppa del mondo
LUNEDÌ 16	SABATO 21
● TENNIS Melbourne Australian Open (fino al 29)	● SCI Coppa del mondo
MARTEDÌ 17	● BOXE Coggi Brazier, mondiale su perleggeri Wba La Rocca-Lang, europeo pesi welter
● BASKET Coppa delle Coppe Napoli Sinaldero	● PALLAVOLO Serie A
● SCI Coppa del mondo	● PALLANUOTO Serie A
MERCOLEDÌ 18	DOMENICA 22
● BASKET Coppa Korac Partizan DiVas Sara Saragozza Philips Wwa Orthez	● CALCIO Serie A B, C C1 C2
● CALCIO Istanbul Turchia Italia U21	● BASKET Serie A
	● SCI Coppa del mondo
	● RUGBY Serie A1

Chi ha paura di Chiambretti?

Lo ha fermato per il momento un'infiammazione alle corde vocali. E per due settimane Piero Chiambretti incontinente «Piero no la peste» televisivo, do vva esimersi dal turbare la mistica atmosfera dei tempi del calcio. Una piccola delusione per i fan di «Va pensiero» trasmissione che ha l'indubbio merito di non proporre il calcio come un calice di assenzio che già pregustavano nello scenario del S. Paolo, gli spericolati raid del piccolo cronista tra atleti aggrottati, arbitri seratici dirigenti ringhiosi. Niente paura Chiambretti tornerà in campo.

Ma se l'indisposizione di Chiambretti andasse oltre le due settimane di prognosi? Perché non è solo la «cine se» o malattie analoghe a congiurare contro l'avanguardia disarmata della terza rete televisiva. Il mondo del calcio gliel ha giurato quello gnomi impertinente non deve mettere più piede



Piero Chiambretti

«L'ultima volta lo abbiamo visto alle undici e trentuno. Da due ore e cinquantanove minuti Piero Chiambretti è sparito». All'esterno del S. Paolo, Tatti Sanguineti lancia un angosciato appello, mentre dalla redazione di «Va pensiero» veniva mandata in onda una sapida silloge delle più nuscite provocazioni di Chiambretti. E un dubbio insorgeva: vuoi vedere che i pallonofili più accaniti l'hanno spuntata?

GIULIANO CAPECELATRO

In uno stadio. La stessa Lega calcio ha gettato sulla bilancia tutto il peso della sua autorevolezza valanghe di telegrammi alle società per imporre l'off limits a Chiambretti telegrammi alla Rai perché tengano nel chiuso degli studi quel discoloro importuno.

A questo punto un esercizio di dietrologia si impone, un tentativo di definire un'ezologia di tanta dilagante ottusità. E sì, anche un pizzico di sano moralismo in una società in cui la deregulation si diffonde a tutti i livelli. Il calcio le par-

Tomba secondo frena sulla neve



Alberto Tomba sconsolato dopo aver mancato il successo nello slalom speciale

REMO MUSUMECI A PAGINA 24